

si della neve — *Disigillarsi*, disse il Petrarca — *Disparire*; *Sfarsi*; *Liquefarsi*.

DESFAI I GROPI, *Sciogliere i nodi*, i gruppi. V. DESGROPÀ — GO QUASI LASSÀ I DENTI E LE ONGIE A DESFAI QUEL GROPO, *Ebbi a lasciarvi i denti e disfarmi i polpastrelli e le unghie per sciogliere il nodo*, cioè Provai molta difficoltà a disciolo.

DESFAI DE QUALCUN, *Smaltire alcuno*; *Disfarsi d'alcuno*, Scacciarlo da sé.

DESFAI D'UNA COSSA, *Disfarsi o Riuscire d'una cosa*. Verbi gratia, *Voglio disfarmene*; *Vo' riuscirci*.

DESFAI IN BOCA, *Struggersi in bocca*; *Dimoiare*, *Liquefarsi*, sciogliersi in bocca.

DESFAI, parlando d'una Società di negozio, *Disdire una ragione*; *Disfar la compagnia*, la scocita.

DESFAI UNA LEGGE, *Abrogare una legge*, cioè *Annullarla totalmente*, *Abolirla*.

DESFAI UN ESERCITO, *Disfare*, *Metterlo in rotta*, *Sconfiggere*.

DESFAI ZO UN GENO, *Sgomitolare*: contrario di Aggomitolare. V. GENO.

DESFAI ZO UN CANON PER FAR SU EL FILO SORA D'UN ALTRO, *Trascannare*, *Svolgere* il filo da un cannone e avvolgerlo in sur un altro.

FAR E DESFAI, V. FAR.

DESFAI EL GROPO, detto metaf. ant., vale, *Togliere di mezzo le difficoltà o Sciogliere i debiti*.

DESFAINAR, v. *Sfarinare* o *Sfarinacciare*, *Ridur in polvere a guisa di farina*.

DESFASSAR, v. *Sfasciare*, *Levar le fasce*.

DESFAI, s. f. *Disfazione*; *Disfacimento* e *Disfacitura*, *La distruzione di che che sia*.

DESFAI D'UN ESERCITO, *Disfatta*; *Seonfitta*; *Rotta*.

DESFAI, add. *Disfatto*, cioè *Rotto*, *Gustato* — *Liquefatto*; *Strutto*; *Fuso*; *Fonduto*, s' intende dal fuoco.

DESFAI DE FORZE, *Risfinito*; *Accasciato*; *Prostrato*.

DESFAI DA OMO, *Maniera fam. Sma-schiato*, detto per ischerzo, vale *Castrato*.

PREZZO DESFAI, V. PREZZO.

DESFAI DA DISGRAZIE, *Strutto*; *Distru-to*; *Ruinato*; *Desolato*.

DESFERAR, v. *Sferrare*; *Disferrare*, e dicesi in sign. neutro pass. anche de' Caval-li o altri animali, quando escono loro i ferri dai piedi.

DESFERENZIAR, v. *Differenziare* o *Disferenziare*, *Esser differente*, *variare*.

DESFERENZIARSE, *Disagguagliarsi*, *Diversificarsi*, *Esser differente*.

DESFIDA, s. f. *Disfida*; *Sfida*; *Sfidamen-to*.

DESFIDAR, v. *Disfidare*; *Sfidare*, *Chiamar a battaglia*.

DESFIDAR O SFIDAR AL ZOGO, *Invitare*, vale *Accennare o proporre il danaro che si vuol giuocare* — V. DESFIDO A LE BORELE, *V'invito alle pallottole*.

DESFIGURAR, v. *Sfigurare*; *Disfigurare* o *Trasfigurare*; *Svisare*; *Deformare*.

DESFILÀ, add. *Sfilato*, si dice Quando uno ha una o più vertebre fuori del luogo.

RASI DESFILAI, *Tessuti di seta sfilaccia-ti o sfioccati*.

DESFILÀ e DESFILATO, s. m. T. de' Mani-sealchi, *Sorta di malattia del Cavallo e del Bue*, che consiste nella difficoltà di emmi-nare, di alzarsi e coricarsi. I Veterinari li chiamano *Debolezza dei tendini motori*.

DESFILAR, v. *Sfilacciare* o *Sfilacciare*; *Far la filaccia*; *Stessere i panni*.

ROBA CHE SE SCOMENZA A DESFILAR, *Pan-no che spiccchia*, cioè che incomincia a sfi-lacciare; ed è proprio del panno che in sul taglio o simile si sfilaccia.

DESFILARE LA CORONA, V. DESFILAR.

DESFILARE, *Sfilarsi* e *Direnarsi*, *Uscir di luogo una o più vertebre delle reni* — EL PESAVA TANTO CHE ME SON QUASI DESFILÀ *Io mi ci ebbi a direnare*, tanto sprofonda-va etc.

DESFISSIR, v. *Stemperare* o *Distemperare*.

DESFIATO, add. Voce ant. che vale come *Desfatto*, nel sentimento di *Desolato*; *Af-flitto*; *Sconsolato*.

CHE FARÒ GRAMA DESFITA, *SENZA VU CA-RO BEN, CARA MIA VITA? Misera desolata*, che farò mai senza di te?

DESFIUBAR, v. *Sfibiare*; *Slacciare*; *Di-lacciare*.

DESFODRAR, v. *Sfoderare*, *Cavar del fo-dero* — *Sguainare*, si dice della spada o arma simile, che si cavi impugnandola.

DESFODRAR I CUSCINI DEL LETO, *Sfede-rare*, *Cavar la federa de' guanciali*.

DESFODRAR UN ABITO, *Sfoderare un abi-to*, *Levarli la fodera*.

DESFOGADA, s. f. *Sfogo*; *Bravata*; *Dis-fogamento*.

DESFOGAR, v. *Disfogare*; *Sfogare*; *Esalare*, *Sgorgare*, *uscir fuori*; e dicesi anche per *Mandar fuori*, dar esito, allegge-rare, sminuire, e il più delle volte di pas-sione ed affetto. *Sciogliere il dolore*, *l'af-fetto* etc.

DESFOGARSE, *Disfogarsi*; *Sciogliere la boc-ca al sacco*; *Allargarsi con uno*, *Dir libe-ramente il suo parere*.

DESFOGIAR, v. *Disfogliare*; *Sfrondare*; *Sfrondeare*, *Levar le foglie dagli alberi*, che anche dicesi *Sbrucare* — *Spicciolare i fiori*, *Levar loro le foglie o petali* — *Spampinare*, *Levar i pampini delle viti*. V. PAMPANO — *Scartocciare*, direbbesi delle pannocchie del grano turco.

DESFOGIAR UN ABITO, V. SFODRAR.

DESFOGONÀ, V. SFOGONÀ.

DESFORMAR O DEFORMAR, v. *Sformare*; *Disformare*; *Difformare*; *Deformare*; *Mutar la forma*.

DESFORMAR LE SCARPE, *Sformare*, *Cavar di forma le scarpe e simili*.

DESFORME, add. *Deforme* o *Difforme*.

DESFORNAR, v. *Sfornare*; *Disfornare*, *Cavar del forno il pane o altro*.

DESFORNIR, v. *Disfornire*; *Sparare*; *Sguernire*; *Disabbellire*; *Disadornare*. V. SFORNIO.

DESFORTUNÀ o DESGRAZIÀ, add. *Dis-fortunato*, *Sfortunato*; *Disavventurato*; *Mal avventurato*.

PIÙ DESFORTUNÀ CHE I GANI IN CHIESA, *Esser il capo degli sgraziati o il capo degli sciagurati*.

A CHI NASSE DESFORTUNÀ PIOVE SUL CUL A STAR SENTAI, *Allo sgraziato tempesta il pan nel forno*; *Non feci mai bucato che non piovesse*; *E' ti muore sempre il bue di quaresima*, Si dice o di Chi è sfortunato o di Chi ha qualche bene in tempo di non poterne godere — *Chi ha a rompere il collo trova la strada al buio*, e vale *A' disgraziati le disgrazie corron dietro e sono sempre apparecchiare* — *Chi ha avere la mala mattina non occorre che si levi tardi*, e vale *Che l'avrà in ogni modo*.

DESFORZIERAR, Lo stesso che DESBAU-LAR. V.

DESFRATARSE, v. *Sfratarsi*, *Cavar l'abi-to di Frate*.

DESFRIGOLAR, v. *Sbriciolare* o *Sbriz-zare*, *Ridurre in bricioli*, *Sminuzzare*, *Stritolare*. V. FRIGOLA.

DESFRITO, s. m. *Soffritto*, *Fritto legger-mente*.

DESFRIZER, v. *Soffriggere*, *Leggermente friggere*.

DESFRIZERSE IN TEL SO GRASSO, *Cuocersi nel suo brodo*, detto metaf. vale *Star nella sua opinione*.

DESGABANARSE, v. *Svolgersi* o *Svilup-parsi il gabbano*, *Aprirsi lo sparato da-vanti del gabbano*.

DESGAGIAR, v. T. de' Parrucchieri, *Rau-viare*, e dicesi de' Capelli che si riordinano.

DESGALETAR, v. *Sbozzolare*, *Levar i bozzoli della seta dalle frache*.

DESGALONAR, v. *Levar i galloni e le li-ste*, *Sfornire gli abiti o che che sia dei gal-loni*.

DESGALONARSE, in altro sign. *Scosciarsi*, *Slogarsi le cosce*. V. DESNOMBOLARSE.

DESGAMBARARSE, v. *Trarsi d'impaccio*; *Strigarsi*; *Stralcarsi*; *Trarre il cul dal fango*. Il suo contrario è INGAMBARSE. V.

DESGANASSARSE, v. *Sganasciare* o *Sganasciare* e *Sganagherarsi*, *Far le risa grasse*, *Ridere smoderatamente*.

DESGARBELARSE, v. *Sciarpellare*, *Ti-rarsi colle dita le palpebre*, sia per nettarse dalle cecole, sia per gioco. *Spaniarsi gli occhi*, *Nettarsi dalla pancia*.

DESGATEGIAR, v. DESTIGIAR.

DESGIAZZAR, v. *Didiacciare*; *Dighiac-ciare* o *Sghiacciare*, *Sciogliersi che fa il ghiaccio*. *Dimoiare*, dicesi del terreno ghiac-ciato.

DESGIAZZARSE, detto da alcuno metaf. *Dirugginarsi*; *Dirozzarsi*, *Cominciar ad ammaestrarsi e perdere la rozzezza della mente*, *Uscir di gallo selvatico o di gallo frugato*, direbbesi d'un semplice Contadi-no che per la pratica della Città si fosse alquanto dirozzato, e avesse perduto la stu-pidità. *Scaltrirsi* o *Scozzonarsi* hanno lo stesso sign. ma si possono riferire al costu-